



UNIONE ITALIANA LAVORATORI TURISMO COMMERCIO E SERVIZI

ADERENTE ALLA UNI
E ALLA UITA

Roma, 25 giugno 2009
Prot. 478
Oggetto: Piattaforma rinnovo
CCNL Turismo

Racc. A/R
Anticipata via FAX

Spett/le FEDERALBERGHI
Via Toscana, 1
00187 Roma

Spett/le FIPE
Piazza G.G. Belli, 2
00153 Roma

Spett/le FIAVET
Piazza G.G. Belli, 2
00153 Roma

Spett/le FAITA
Via Properzio, 5
00193 Roma

Spett/le FEDERRETI
Via Cristoforo Colombo, 115
00147 Roma

In coerenza ed in applicazione degli accordi sottoscritti dalle nostre rispettive Confederazioni in materia di nuovo modello contrattuale, inviamo in allegato la Piattaforma rivendicativa predisposta in modo sintetico per realizzare, secondo le procedure e le tempistiche previste dal Protocollo, il rinnovo del CCNL per i dipendenti da aziende del settore Turismo in scadenza il 31 dicembre 2009.

In attesa di vostro riscontro, inviamo distinti saluti.

Il Segretario Generale
(Brunetto Boco)



UNIONE ITALIANA LAVORATORI TURISMO COMMERCIO E SERVIZI

ADERENTE ALLA UNI
E ALLA UITA

PIATTAFORMA PER IL RINNOVO DEL CCNL TURISMO

Premessa

Il turismo sta attraversando una fase difficile dovuta all'influenza di molteplici fattori tra i quali la crisi economica, che comporta una minor propensione a viaggiare.

Il settore del turismo, in tutti i suoi comparti di offerta turistica, rappresenta un'opportunità non trascurabile per l'economia nazionale in un momento di ristagno e diminuzione dei consumi. E' indubbio che esso, supportato da adeguate politiche, può divenire un importante volano per lo sviluppo economico e sociale. L'analisi del settore descrive un quadro ricco di criticità. La stagionalità della domanda, la frammentazione del tessuto produttivo, l'inadeguatezza dell'organizzazione formativa, la poca sensibilità della politica, sono tutti elementi che permettono di comprendere i motivi di uno sviluppo del turismo inferiore alle sue grandi potenzialità.

L'Italia è un Paese nel quale non si è mai avuta una chiara politica turistica, ma dove il combinarsi di tante scelte, pubbliche e private, ha finito per comporsi con risultati inferiori alle aspettative. I danni di questa 'non politica' non sono stati lievi.

Bisogna convincersi che il rilancio del turismo non potrà più avvenire soltanto per iniziativa di qualcuno, ma attraverso un ordinato comporsi di scelte che per definizione appartengono ai diversi livelli dell'organizzazione dello Stato e agli operatori del settore.

Auspichiamo che la recente istituzione del Ministero del Turismo operi in questa direzione.

Per la UILTuCS il rinnovo del CCNL Turismo, con scadenza 31 dicembre 2009, rappresenta una occasione importante al fine di sviluppare un confronto sia sulle politiche contrattuali che sulle politiche di settore, partendo e attualizzando la premessa politica, Governance del Settore, sottoscritta in fase di rinnovo del CCNL 27 luglio 2007.

La UILTuCS intende realizzare il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro attuando pienamente l'Accordo Interconfederale sul nuovo modello contrattuale.

AUMENTI SALARIALI

- ❖ Si rivendica un incremento salariale la cui entità verrà determinata secondo le modalità e i criteri previsti dell'Accordo sul nuovo modello contrattuale.
- ❖ Occorre riconoscere un importo, a titolo di elemento di garanzia retributiva, a favore dei lavoratori che in sede aziendale o alternativamente territoriale, non usufruiranno di incrementi

salariali secondo le modalità previste dal protocollo sul nuovo modello contrattuale.

- ❖ Gli aumenti economici dovranno decorrere dalla data del 1 gennaio 2010.

CONTRATTAZIONE DI SECONDO LIVELLO

- ❖ Il nuovo modello contrattuale afferma il comune intendimento di dare un definitivo assetto alla contrattazione di secondo livello, attraverso la definizione di accordi territoriali/aziendali che valorizzino nella parte economica gli incrementi di produttività.
- ❖ La UILTuCS intende realizzare tale obiettivo nella definizione del nuovo CCNL.

SFERA DI APPLICAZIONE

- ❖ Vanno ampliati gli ambiti di applicazione del CCNL guardando al complesso del sistema dell'offerta turistica italiana.

TERZIARIZZAZIONI/APPALTI

- ❖ Garanzie sulla integrale applicazione del CCNL Turismo a tutti i lavoratori che operano nelle attività turistiche previste dalla sfera di applicazione.

VALORIZZAZIONE DELLA PROFESSIONALITA'

- ❖ Non vi è stato finora un adeguato riconoscimento dei mutamenti professionali legati alle profonde trasformazioni delle figure professionali.
- ❖ La UILTuCS ritiene necessario, al fine di dare risposte alle professionalità del settore, modificare la scala parametrica e il sistema di classificazione.

DIRITTI DI PARITA'

- ❖ Si rivendica il pieno funzionamento della Commissione Pari Opportunità.
- ❖ Rivedere la norma del part time post partum prevedendone l'aumento della percentuale.
- ❖ Rivedere l'articolo 170 del CCNL.

BILATERALITA' - WELFARE CONTRATTUALE - MUTUALITA'

L'unicità degli strumenti settoriali rimane il nostro obiettivo.

- ❖ Razionalizzare e rendere operativa la Bilateralità in tutti i territori per garantire effettivamente i servizi alle Imprese ed ai Lavoratori.
- ❖ In relazione alla Legge 28 gennaio 2009 n.2 e relativo Decreto attuativo che prevede il potenziamento e l'estensione degli strumenti di tutela del reddito in caso di sospensione dal lavoro o di disoccupazione con il coinvolgimento del sistema della bilateralità, occorre istituire un fondo per il sostegno al

- reddito dei lavoratori di tutte le imprese aderenti al sistema.
- ❖ Valorizzare il ruolo degli enti bilaterali in relazione all'attività dei fondi interprofessionali di formazione continua.
 - ❖ Valorizzare e rendere sempre più operative le Commissioni paritetiche di conciliazione e arbitrato.
 - ❖ Creare strumenti idonei per favorire l'incontro della domanda e dell'offerta di lavoro identificando la formazione come luogo all'interno del quale la domanda e l'offerta di lavoro possano trovare incontro e complementarità in un'azione integrata.
 - ❖ Rilanciare attraverso la Bilateralità la formazione continua sia come analisi del settore che come offerta formativa.
 - ❖ Identificare ulteriori forme di intervento Mutualistico.
 - ❖ Potenziare l'Assistenza Sanitaria Integrativa e razionalizzare il numero dei fondi.
 - ❖ Incrementare e generalizzare l'onere a carico delle imprese a favore della previdenza complementare; razionalizzare ed unificare i fondi di previdenza complementare al fine di una riduzione dell'onere a carico degli iscritti relativo ai costi di gestione.

Attivare un confronto Istituzionale sui temi di cui sopra.

STAGIONALITA' - DESTAGIONALIZZAZIONE

Una valida politica nazionale deve essere accompagnata da politiche integrate e specifiche sul territorio che mettano insieme tutti i fattori che incidono sulle caratteristiche dell'offerta turistica, puntando sulla qualità e sulle opportunità che offre il nostro Paese,

le Parti devono produrre un avviso Comune sulla Destagionalizzazione per rivendicare:

- ❖ Un Tavolo di Concertazione per avviare un confronto, con tutti gli attori sia pubblici che privati, sulla stagionalità;
- ❖ Un sistema di Ammortizzatori che accompagni le imprese ed i lavoratori nei periodi di sospensione contrattata.

In ambito contrattuale è indispensabile:

- ❖ Utilizzare ai fini retributivi e contributivi: i periodi di ferie, i permessi, i rol nonché i recuperi dell'orario supplementare e straordinario, previo confronto negoziale;
- ❖ Coinvolgimento dei Fondi Interprofessionali nella formazione dei lavoratori stagionali da finalizzare all'allungamento del periodo del rapporto di Lavoro.

TEMPI DEL CONFRONTO NEGOZIALE

La UILTuCS, sulla base di quanto previsto dal protocollo sul nuovo modello contrattuale, rivendica un immediato avvio del confronto negoziale nel pieno rispetto dei tempi concordati nel Protocollo.

Roma 30 giugno 2009